

ZONA 1 MILANO

DECANATO CITTÀ STUDI

23 NOVEMBRE 2016

Sabato 23 novembre 2016 abbiamo svolto l'Assemblea Inter-parrocchiale (parrocchie Ss.Mm.Nereo e Achilleo e S.Spirito) e Decanale del decanato Città Studi di Milano.

L'assemblea si è svolta presso la parrocchia Ss.Mm. Nereo e Achilleo: è stata preceduta dalla celebrazione della S. Messa delle 18.30 ed è stata interrotta e poi ripresa da una breve "pizzata" conviviale.

Abbiamo preso come riferimento per la discussione il documento di preparazione della XVI Assemblea Diocesana *Fare nuove tutte le cose – Radicati nel futuro, custodi dell'essenziale* così come indicato dalla Presidenza Diocesana.

Alla discussione hanno dato il loro contributo sia soci, sia altre persone non aderenti ma comunque interessate all'evento, oltre a Osvaldo Songini che ringraziamo per la sua gradita partecipazione e per i suoi utili contributi.

Nel seguito si riassumono le principali osservazioni e indicazioni emerse dalla discussione.

---

Viviamo un momento particolare di generale difficoltà per la nostra società e per la nostra associazione. Non dobbiamo lasciarci demoralizzare.

Nel nostro cammino ci sono "tracce del passato" ma non sappiamo ancora trovare forme efficaci che "segnino l'oggi".

Nonostante questo siamo chiamati a vivere una stagione nuova; a pensare forme nuove di iniziative (anche su un territorio difficile come Milano).

Iniziative che portino all'incontro tra le persone (come i recenti incontri con il Vescovo e con altri movimenti e associazioni con la narrazione delle proprie esperienze).

In questi anni il nostro gruppo ha cercato di percorrere questo cammino di "incontro" con proposte aperte a tutti: pensiamo agli eventi sul Cardinal Martini o sul Papa Paolo VI, o alla proposta di film e incontri sul tema dell'immigrazione o all'animazione del gruppo delle giovani famiglie.

Servono iniziative che siano semplici e che favoriscano l'aggregazione attraverso forme di comunicazione facili, immediate da comprendere e che parlino il linguaggio della vita.

Per la zona di Milano, in cui il pericolo della dispersione è ormai sempre più realtà, potrebbe essere utile, per esempio, una sede unica centrale come riferimento per tutti i soci.

La Chiesa di questi e dei prossimi tempi è una "Chiesa in uscita" vissuta dai soci con le tipicità che distinguono l'AC: fedeltà alla Chiesa e fedeltà al territorio.

Una Chiesa vissuta da laici in comunione (siamo in questa Chiesa), in corresponsabilità (non solo come esecutori) e in collaborazione (vivace e dialettica).

A queste caratteristiche vogliamo aggiungere anche quella della “competenza”.

Per molti di noi l'AC è stata, e vorremmo continuasse ad esserlo, un luogo di “formazione teologica del laicato”. Essere testimoni della Chiesa povera che guarda alle periferie geografiche, sociali e spirituali. L'AC è capace di offrire una visione e una formazione a 360 gradi.

Notiamo che nel documento di preparazione all'Assemblea Diocesana l'aspetto della formazione è dato un po' per scontato. Un'implicita indicazione che alla formazione è sempre più necessario affiancare l'agire.

Nella parrocchia dei Ss.Mm Nereo e Achilleo si sta cercando di costituire un Centro Culturale: favorirne la nascita e la sua crescita potrebbe essere l'impegno che ci assumiamo per il prossimo triennio.